



Prot. n. 2488/A26

Bitonto, 10 novembre 2015

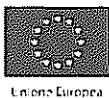
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A. S. 2015/2016**

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

*Enrica
Marian
Doranna
Lucrezia
Emmanuel Loverso*

Data di sottoscrizione	10/09/2015: Parti I – II – III 10/11/2015: Parti IV - V	
Periodo temporale di vigenza	Dalla data effettiva di stipula per l'intero anno scolastico 2015/2016	
Composizione della delegazione trattante	Delegazione di parte pubblica: dirigente scolastico pasto ressa Angela Rappresentanze sindacali unitarie in carica: RSU FLC – CGIL Docente Lovero Emanuele RSU GILDA UNAMS Docente Sblendorio Enrica RSU SNALS CONFESAL Docente Migliore Doranna Rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto scuola: //	
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione all'art. 6, lettere h, i, j, k, l, m, del C.C.N.L. 2006 – 2009, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali. Nello specifico, le materie trattate sono: a) Disposizioni generali b) Relazioni e diritti sindacali c) Sicurezza nei luoghi di lavoro d) Area delle retribuzioni accessorie e) Norme transitorie e finali	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	//
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	//
	Attestazione del rispetto degli	Non è stato ancora adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009

Duplice firmato





	obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato ancora adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lgs. 150/2009 E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni ///		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto. Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – Altre informazioni utili

Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

<i>Materie</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Riferimenti normativi e/o contrattuali</i>
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3 – 8) – art. 54 D. Lgs. n. 150/09
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ dello 07/08/1998 – ACCORDO COLL: QUADRO Per la costituzione delle RSU del 07/08/1998 Contrattazione integrativa regionale
	Permessi sindacali	CCNQ del 07/08/1998 (successive modifiche) – CCNQ del 26/09/2008
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo Integrativo Nazionale dell'08/10/1999
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL 2007 – Artt. 47 e 50 del D. Lgs. n. 81/2008 – CCQ del 07/05/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 – 35 del D. Lgs. n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 69 - 80 del D. Lgs. n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 69 - 80 del D. Lgs. n. 81/2008
Fondo di Istituto e compensi accessori	Criteri per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007

Direttore

*Risorse
Materie
Doverose
Avviso
Emanuele Janna*





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO"
BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)
Tel. e Fax. 080 375 11 44
Cod. Fisc. 80026780728
e-mail: baic809006@istruzione.it
P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it
www.icmodugnorutigliano.gov.it

Duplice Foglio

Zucchi
M...
B...
M...
Z...

Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.	Art. 33 del CCNL 2007
Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico.	Art. 34 del CCNL 2007
Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art. 9 del CCNL 2007 – Contrattazione integrativa regionale
Collaborazioni plurime	Artt. 35 e 57 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art. 47 del CCNL 2007
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo di istituto	Art. 6 del CCNL 2007 – art. 45 c. 1 del D. Lgs. N. 165/2001

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Il fondo di istituto di € 73.883,49, comprende i seguenti stanziamenti, calcolati al lordo stato:

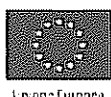
- ❖ con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti:
 - relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di € 5.253,19;
 - relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di € 8.859,22;
 - ore eccedenti: € 9.080,83.
 - FIS: € 50.690,25

Contribuiscono al salario accessorio del personale anche risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni od altro, per l'importo complessivo di € ///.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- ❖ sono state individuate n. 38 funzioni per le collaborazioni, equivalenti in termini di onere lavorativo, alle quali si destina la somma di € 10.217,89;
- ❖ sono state individuate n. 51 funzioni per il coordinamento didattico, equivalenti in termini di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Generali - UFFICIO
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

onere lavorativo, alle quali si destina la somma di € 10.653,90;

- ❖ sono stati definiti n. 5 incarichi di responsabilità, equivalenti in termini di onere lavorativo, per gli assistenti amministrativi, ai quali si destina la somma di € 4.350,00;
- ❖ sono stati definiti n. // incarichi di responsabilità, equivalenti in termini di onere lavorativo, per gli assistenti tecnici, ad ognuno dei quali si destina la somma di € //;
- ❖ sono stati definiti n. 12 incarichi di responsabilità, equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ai quali si destina la somma di € 7.500,00.

La somma vincolata viene ripartita tra le diverse categorie di personale docente: Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado, in proporzione all'organico di fatto. La somma relativa al personale ATA viene ripartita tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi.

Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:

- ❖ l'attività dei n. 2 collaboratori del dirigente;
- ❖ incarichi di coordinamento (di plessi, di intersezione/interclasse/classe, di dipartimento) e responsabili (di progetti, laboratori);
- ❖ attività di insegnamento in progetti di arricchimento dell'offerta formativa, per un totale di € 6.696,43

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- ❖ la flessibilità oraria e la turnazione;
- ❖ l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti;
- ❖ incarichi di supporto didattico e organizzativo.

Eventuali economie che dovessero verificarsi a consuntivo sulle ore eccedenti e sugli incarichi specifici ATA saranno trasferiti nel prossimo anno scolastico con vincolo di destinazione.

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- ❖ modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- ❖ attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ❖ criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto.

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- ❖ modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- ❖ criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani – criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Quadrato

*Carice
M. M.
D. M.
M. M.
E. M.*



In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- ❖ viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- ❖ i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- ❖ vengono previsti incentivi in misura cospicua, che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto. L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

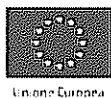
Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tale rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico degli organi di autogoverno dell'istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- ❖ limitazione del contenzioso interno;
- ❖ calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i termini previsti;
- ❖ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro:



Unione Europea



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Economiche e Operative - Ufficio di
Programmazione e Gestione dei Fondi Strutturali Europei
e Nazionale per lo Sviluppo e la Ricerca Sociale

MUR

Quirice
 M. L.
 Donatone
 Ruffini
 Emanuele Quirice

Angelica Pastore



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO"
BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)
Tel. e Fax. 080 375 11 44
Cod. Fisc. 80026780728
e-mail: baic809006@istruzione.it
P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it
www.icmodugnorutigliano.gov.it

- ❖ decremento degli infortuni sul lavoro;
- ❖ decremento delle patologie professionali;
- ❖ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- ❖ incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ❖ ampliamento del tempo scolastico;
- ❖ arricchimento del curriculum;
- ❖ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti dinamici e organizzativi;
- ❖ aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

///

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Angela Pastorella

Eusebia
 Melissa
 Dorothea
 Anja
 Emma
 Sofia



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Programma Nazionale
D.G. per gli Affari Strutturali - UFFICIO
Nella Missione e gestione del Fondo Strutturale europeo
e nazionale per lo sviluppo e la coesione sociale